

NID Platform 2019: la call per partecipare

Date : 23 novembre 2018



Torna la **NID Platform** anche per il 2019, alla sua quinta edizione, e apre la call per le candidature.

Organizzata stavolta da **ATER** - Circuito Regionale Multidisciplinare, Fondazione Nazionale della Danza e **Fondazione I Teatri**, con la collaborazione di **Rete Anticorpi**, in continuità con le precedenti edizioni, la piattaforma della nuova danza italiana si prefigge di mantenere e rafforzare quei tratti distintivi che ne hanno fatto un progetto di successo - e che nell'ultima edizione a Gorizia ha visto riunirsi oltre 400 professionisti del settore, per quattro giornate di programmazione con oltre 20 spettacoli - ma anche di introdurre elementi di novità e stimolo nel rapporto tra programmazione e produzione.

Oltre alla consueta presentazione di spettacoli compiuti, una delle novità più significative dell'edizione 2019 sarà rappresentata dagli Open Studios, una nuova sezione che intende offrire a compagnie affermate e ad artisti emergenti un'ulteriore opportunità di partecipare alla piattaforma, con progetti coreografici in via di sviluppo e che non abbiano ancora debuttato. Un altro elemento innovativo sarà la presenza dei quattro Centri di produzione della danza - **Compagnia Virgilio Sieni**, **Dancehaus Più** e **Scenario Pubblico-Compagnia Zappalà Danza** oltre alla **Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto** -. Queste organizzazioni,

punti di riferimento per il settore, presenteranno alcune proposte rappresentative della propria identità artistica.

Per le compagnie che vogliono partecipare alla selezione della quinta edizione, è già online la call aperta fino al 28 febbraio 2019 e disponibile sul sito www.nidplatform.it.

La commissione artistica che valuterà le proposte è composta da **Lanfranco Cis** (Festival Oriente Occidente), **Christophe Galent** (Les Halles de Schaerbeek, Belgio), **Daniele Sepe** (Amat), **Steriani Tsintziloni** (Athens&Epidaurus Festival, Grecia), **Gerarda Ventura** (Anghiari Dance Hub) e **Catherine J. Wang** (Shanghai International Arts Festival, China): a loro il compito di definire il programma di spettacoli nelle quattro giornate, che sarà annunciato entro maggio 2019 e invaderà i teatri di Reggio Emilia.